



## **Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) “Salute e Sport”**

### **REGOLAMENTO DIDATTICO**

#### **Indice:**

<b>Art. 1 – Premesse e finalità</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Art. 2 – Conoscenze richieste per l’accesso e modalità di ammissione</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Art. 3 – Organizzazione didattica</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Art. 4 – Iscrizione a tempo parziale</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Art. 5 – Esami e verifiche del profitto</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Art. 6 – Iscrizione agli anni successivi</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 7 – Iscrizione a singoli insegnamenti</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 8 – Trasferimenti da altri corsi di studio o atenei e riconoscimento crediti</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 9 – Piani di studio</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 10 – Prova finale</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 11 – Conseguimento della laurea magistrale</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 12 – Tutorato</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 13 – Assicurazione della qualità della didattica</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 14 – Trasparenza e conflitto di interessi</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Art. 15 – Norme finali e transitorie</b>	<b>pag. 6</b>

#### **Art. 1 – Premesse e finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea Magistrale in Salute e Sport (LM-67) di seguito CdS, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell’Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti. Il Regolamento Didattico di Ateneo è consultabile on line all’indirizzo <http://www.unimore.it/ateneo/regolamenti.html>.

2. Il CdS afferisce al Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di scienze Morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa. L’organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Salute e Sport, di seguito indicato con CCdS, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

3. La scheda completa del Corso, nonché la scheda sintetica (in cui sono riportate le principali informazioni riguardanti i requisiti di ammissione, l’eventuale numero massimo di posti disponibili, la durata, la modalità di erogazione degli insegnamenti e le tasse di iscrizione) sono consultabili on line sul portale [www.university.it](http://www.university.it). Le informazioni sono altresì pubblicate sulla pagina web del Corso <http://www.salutesport.unimore.it/site/home.html>.

## **Art. 2 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione**

1. Gli studenti che intendono iscriversi al CdS devono essere in possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale, o di un altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, unitamente ai requisiti curriculari e ad una adeguata preparazione iniziale, secondo quanto specificato nei successivi commi 2 e 3.

2. In conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico del CdS e dal bando, emanato annualmente dall'Università di Modena e Reggio Emilia in conformità alla normativa vigente, gli studenti che intendono iscriversi devono preventivamente possedere i seguenti requisiti curriculari, unitamente al possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- laurea triennale conseguita nella classe L-22 – delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive (in base al Decreto Ministeriale n. 270/04)
- laurea triennale conseguita nella classe 33 – delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive (in base al Decreto Ministeriale n. 509/99)
- laurea quadriennale in Scienze motorie secondo la precedente normativa (ante Riforma)
- diploma ex-ISEF (ai sensi della legge 18 agosto 2002, n. 136)
- titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in ambito motorio sportivo o comunque di contenuti coerenti con le finalità del corso di laurea magistrale
- altro titolo di studio triennale che appartiene a classi di laurea diverse da quelle indicate, purché in possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: M-EDF/01, M-EDF/02, BIO/09, BIO/10, BIO/16, MED/09, MED/13, MED/34 (di cui almeno 30 nei settori: M-EDF/01, M-EDF/02).

Il possesso dei requisiti curriculari è verificato attraverso l'esame dei titoli.

Le modalità di accertamento e i contenuti di un eventuale test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso.

## **Art. 3 – Organizzazione didattica**

1. Il CdS può essere articolato in uno o più curricula, che sono attivati secondo quanto indicato, per la coorte di immatricolati nell'anno accademico di riferimento, nella scheda sintetica del corso pubblicata sul portale [www.university.it](http://www.university.it). Le informazioni sono altresì pubblicate sulla pagina web del Corso <http://www.salutesport.unimore.it/site/home.html>.

2. Le attività formative programmate per la coorte di studenti immatricolati nell'anno accademico di riferimento, l'elenco degli insegnamenti previsti nei due anni di corso con riferimento ai settori scientifico-disciplinari e agli ambiti disciplinari in cui si articola l'ordinamento didattico del CdS, la loro eventuale organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa sono consultabili nella scheda sintetica del corso pubblicata sul portale [www.university.it](http://www.university.it) oppure sul sito [www.salutesport.unimore.it](http://www.salutesport.unimore.it). Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, per ciascun insegnamento o modulo i nominativi dei docenti responsabili, gli obiettivi formativi, i programmi, le eventuali propedeuticità, i metodi didattici adottati, i risultati di apprendimento attesi e i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento.

I calendari delle lezioni e degli esami sono consultabili nella scheda completa corso pubblicata sul portale [www.university.it](http://www.university.it) oppure sul sito [www.salutesport.unimore.it](http://www.salutesport.unimore.it).

3. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 di esse siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, indicate nell'ordinamento didattico del corso di studio.

4. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata in due periodi didattici (semestri).

#### **Art. 4 – Iscrizione a tempo parziale**

1. Il CdS non prevede per gli studenti l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale.

#### **Art. 5 – Esami e verifiche del profitto**

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o lavoro di gruppo o altre modalità individuate dai docenti responsabili del Corso. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, nonché i relativi criteri di valutazione sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

3. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.

5. I risultati degli stages/tirocini verranno verificati attraverso la realizzazione di un project work, da parte dello studente tirocinante, in relazione all'ambito del percorso effettuato che sarà presentato e discusso in presenza dei docenti coordinatori delle attività di stage.

I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati/riconosciuti da parte della Commissione Erasmus/Internazionalizzazione ricercando la coerenza del piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

6. Lo studente ha il diritto/dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal corso di studio. Viene imposta la frequenza obbligatoria ai tirocini formativi: la verifica della frequenza è affidata al tutor della struttura ospitante lo studente. Il Tutor è tenuto a compilare un giudizio o un questionario scritto sull'attività svolta dallo studente.

La frequenza delle attività didattiche potrà essere accertata nelle forme ritenute più idonee.

Per poter sostenere la verifica finale del profitto e conseguire i CFU relativi agli altri insegnamenti, non sono previsti obblighi di frequenza e la relativa attestazione viene attribuita d'ufficio.

7. Oltre al minimo di sei appelli per anno solare (inteso come i 12 mesi successivi alla conclusione dell'erogazione dell'insegnamento) per gli studenti fuori corso possono essere previsti appelli straordinari nei periodi da marzo a maggio e da ottobre a dicembre.

8. Il CFU acquisiti hanno validità per un periodo di 5 anni dalla data dell'esame. Dopo tale termine il CdD dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi provvedendo eventualmente alla determinazione di nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo di studio.

9. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **Art. 6 – Iscrizione agli anni successivi**

1. Lo studente decade comunque dallo status di iscritto qualora non superi alcun esame di profitto per otto anni accademici consecutivi.

## **Art. 7 – Iscrizione a singoli insegnamenti**

1. Agli interessati che siano in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al corso nel quale è impartito l'insegnamento è consentita l'iscrizione a singoli insegnamenti attivati presso il corso di studio.

## **Art. 8 – Trasferimenti da altri corsi di studio o da altri atenei e riconoscimento crediti**

1. Il trasferimento da altra classe di corsi di studio è consentito previo superamento accertamento da parte del CCdS secondo le modalità definite dall'apposito bando.

Il trasferimento da altri corsi di studio della medesima classe è consentito previa verifica delle conoscenze e competenze possedute ricorrendo eventualmente a colloqui.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà ad opera del CCdS, previa presentazione della domanda, nei tempi stabiliti da apposito bando: se lo studente proviene da un CdS della medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuta non può essere inferiore al 50%. Ulteriori riconoscimenti o mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCdS.

Nel caso in cui sussistano specifiche convenzioni, il riconoscimento di crediti acquisiti presso altre università italiane o straniere può essere determinato in maniera automatica, compatibilmente con quanto previsto dai regolamenti di ateneo e dalla normativa vigente in materia.

2. In caso di convalida integrale di un esame sostenuto e dei crediti acquisiti, viene confermato il voto originario. In tutti gli altri casi, il voto finale terrà comunque conto del/dei voto/i del/degli esame/i originario/i.

## **Art. 9 – Piani di studio**

1. Il piano degli studi è articolato in due curricula: dopo un primo anno comune (nella sede di Modena), in sede di iscrizione al secondo anno lo studente sceglie uno dei due curricula legati ai due differenti atenei (denominati rispettivamente "Attività Motoria e Salute" presso Modena e "Modelli di Promozione della Salute" presso Verona), a seconda dell'obiettivo / profilo desiderato. Il piano degli studi è consultabile sulla [piattaforma Esse3](#):

- [Piano comune](#)
- [Attività Motoria e Salute](#)
- [Modelli di Promozione della Salute](#)

2. Dal momento dell'iscrizione al secondo anno sarà possibile compilare il proprio piano degli studi sulla piattaforma Esse3. Tale piano dovrà essere consegnato entro un mese dall'inizio delle lezioni del primo semestre del secondo anno di corso. Non è esclusa la possibilità di una riapertura del piano degli studi per eventuali modifiche nel corso dell'anno.

3. All'interno del Piano degli Studi sono previste attività formative autonomamente scelte dallo studente (purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004) fra tutte quelle offerte nell'ateneo.

Le scelte relative a tali attività sono effettuate dallo studente attraverso:

1. identificazione di un corso
2. contatto con il docente titolare del corso individuato e verifica della disponibilità;
3. comunicazione scritta del corso scelto al docente coordinatore dell'insegnamento e alla segreteria didattica
4. invio dell'esito dell'esame, con votazione espressa in trentesimi, da parte del docente titolare del corso a scelta al coordinatore dell'insegnamento e/o alla segreteria didattica.

Esse sono registrate con il voto in trentesimi e il numero di CFU che a loro compete.

### **Art. 10 – Prova finale**

1. In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolta/a in lingua italiana.

2. Per ogni studente viene nominato un relatore (docente o ricercatore), incaricato di seguire la preparazione alla prova finale e di relazionare in merito alla commissione.

L'assegnazione degli argomenti e l'individuazione del relatore avvengono almeno sei mesi prima della data prevista di laurea sulla base di apposita richiesta presentata dagli studenti interessati al Presidente del CCdS.

3. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono proposte dal Presidente di CdS e nominate dal Direttore di Dipartimento al quale il CdS afferisce e sono composte da non meno di 5 e non più di 11 membri, scelti tra i docenti del Corso.

4. I CFU attribuiti dall'ordinamento didattico alla prova finale sono ripartiti tra preparazione e dissertazione della tesi limitatamente alle attività svolte all'estero nell'ambito del progetto Erasmus.

### **Art. 11 – Conseguimento della laurea magistrale**

1. La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.

2. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva devono in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante, con particolare riferimento alla qualità scientifica del lavoro di tesi svolto ed alle sue modalità di presentazione.

3. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata sulla base dei CFU assegnati ad ogni singolo insegnamento;
- b) dell'incremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale e fino a un massimo di 8 punti.
- c) di ulteriori 4 punti attribuibili sulla base di:
  - tempo di completamento degli studi corrispondente alla durata legale del CdS: 1 punto;
  - partecipazione a progetti di scambio internazionali: 2 punti;
  - lodi conseguite: 0.5 punti per ogni lode, fino ad un massimo di 3 punti;

Per i laureandi candidati alla votazione di 110/ 110 che abbiano conseguito almeno due votazioni di 30/30 e lode nell'iter formativo del corso, può essere proposta l'attribuzione della lode.

4. È possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del CdS (due anni), fatto salvo l'obbligo di aver completato l'attività di tirocinio e tutte le attività formative. In tal caso è possibile sostenere le verifiche di profitto delle attività formative del secondo anno soltanto dopo aver superato quelle del primo.

### **Art. 12 – Tutorato**

1. Il CCdS organizza attività di tutorato in conformità a quanto deliberato dagli organi accademici e dalla Facoltà. Il CCdS può avvalersi delle eventuali iniziative di Dipartimento e/o di Ateneo.

2. Il CCdS assicura, per quanto di competenza, le necessarie informazioni al Nucleo di Valutazione di Ateneo per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 1, comma 2 della legge 370/1999.

### **Art. 13 – Assicurazione della qualità della didattica**

1. Il Presidente è il responsabile della qualità del CdS. Sotto la sua direzione e in coordinamento con il Gruppo AQ vengono svolte le attività di assicurazione della qualità, documentate nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nei Rapporti di Riesame. Gli obiettivi dell'assicurazione della qualità sono definiti dal CdS in coerenza con le politiche della qualità stabilite a livello di Ateneo e di Dipartimento/Facoltà.

2. Il Presidente è affiancato nelle attività di assicurazione della qualità da un gruppo di gestione (coincidente con il gruppo di riesame) che include obbligatoriamente una componente studentesca.

3. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia è istituita la Commissione paritetica docenti-studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio. La Commissione, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, dei Rapporti di Riesame e di altre fonti, redige annualmente e pubblica per ciascun CdS una relazione in cui viene valutata la qualità dei progetti di Corso di Studio.

### **Art. 14 – Trasparenza e conflitto di interessi**

1. Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche del CdS, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sui siti di Ateneo e di Dipartimento, agli indirizzi [www.unimore.it](http://www.unimore.it) e [www.chimomo.unimore.it](http://www.chimomo.unimore.it).

2. Nelle prove di ammissione, di verifica del profitto e nelle prove finali il docente che abbia rapporti di coniugio, parentela e affinità fino al quarto grado con il candidato deve astenersi dal prendere parte alla commissione esaminatrice.

Lo svolgimento di dette prove è ispirato ai principi del Codice Etico di Ateneo.

### **Art. 15 – Norme finali e transitorie**

1. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con le stesse modalità di cui all'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.

3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di studio ed

ha validità sino all'emanazione di eventuali successive modifiche e/o integrazioni; per quanto compatibile si applica anche agli iscritti di altre coorti.

4. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento al regolamento di Ateneo.

Modena, li 25/03/2024

Il Presidente